



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 10.04.1978, n.2;
VISTA la Legge Regionale 09.12.1980, n.127;
VISTA la Legge Regionale 15.05.1991, n.24;
VISTA la Legge 22.02.1994, n.146;
VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la Direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n.6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
VISTO il D.P.R. 12.03.2003, n. 120 "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08.09.1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*";
VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "*Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana*";
VISTA la Legge Regionale del 12 agosto 2014, n.21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4 che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere per esteso pubblicati nel sito internet della Regione Siciliana;
VISTA la Delibera di Giunta n.48 del 26 febbraio 2015 concernente: "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*", che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n.3;
VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab dell'11.03.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la nota protocollo n.12333 del 16.03.2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n.48 del 26.2.2015;
VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n.9: "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*" ed, in particolare, l'articolo 91 recante "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*";
VISTA la Legge 22 maggio 2015 n.68 "*Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente*";
VISTA la delibera della Giunta regionale n.189 del 21 luglio 2015 concernente: "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione -approvazione*", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
VISTO il D.P.Reg. n.472/Area I^/S.G. del 04.11.2015 con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e Ambiente il Dott. Maurizio Croce;
VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2016, n.28 "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della regione per l'anno 2017. Disposizioni finanziarie*";
VISTA la nota protocollo n. 2899 del 09.05.2016 con cui l'Assessore ha impartito disposizioni in ordine alla proposta per le procedure ambientali relative alle attività estrattive;
VISTO il D.A. n.207/GAB del 17 maggio 2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art.91 della L.R. 7 maggio 2015 n.9, così come integrato dall'art.44 della L.R.17 marzo n.3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n.189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n.228/GAB del 27 maggio 2016 con cui sono state approvate le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTE la nota assessoriale prot. n.5056/GAB/1 del 25.07.2016 relativa a “*Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione ex comma 1, lettera b) dell’art.2 della L.R.15.05.200, n.10*” e la nota assessoriale prot. n.7780/GAB/12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.P.R. 14 giugno 2016 n.12 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la nota prot. n. 39730 del 17/10/2013, acquisita al protocollo A.R.T.A. al n. 44411 del 22/10/2013, con la quale il comune di Giarre nella qualità di *Autorità Procedente*, ha richiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.) sul Programma costruttivo in località Peri, redatto ai sensi della L.R. 22/96 art. 25 comma 5 su iniziativa privata – Ditta Coop. Edilizia. LA ROCCA, MIMOSA D’ORO, TIVOLI 77, SAN GASPARE, NAIADE, ARCOBALENO GIARRE e GIOVANNI XXIII;

VISTA la nota prot. n. 26978 del 19/07/2016, assunta al protocollo A.R.T.A. al n. 50019 del 22/07/2016, con la quale il Comune di Giarre (Autorità Procedente) ha perfezionato la pratica per l’avvio della procedura ex art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., trasmettendo in formato cartaceo e su supporto informatico il Rapporto Ambientale Preliminare (RAP), relativa documentazione a corredo e copia dell’avvenuto versamento degli oneri istruttori (art. 6 comma 24 lettera “a” della L.R. 26/2012);

VISTA la nota prot. n. 62649 del 26/09/2016, con la quale il Servizio 1 VAS ha avviato la fase di consultazione Rapporto Preliminare Ambientale, chiamando i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (secondo quanto dispone l’art. 5 del D.P.Reg. n. 23 del 8 luglio 2014), alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa nota consegnata via PEC il 27/09/2016;

VISTA la pubblicazione del Rapporto Ambientale Preliminare e della documentazione di progetto sul sito (SI-VVI) del Servizio 1 VAS, avvenuta il 26/09/2016, ai sensi dell’art. 12 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che al termine della suddetta fase di consultazione al Rapporto preliminare, ex comma 2 art.12 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., non sono pervenuti pareri/contributi da parte dei SCMA;

VISTA la nota prot. n. 78100 del 28/11/2016, con la quale il Servizio 1 VAS-VIA ha trasmesso la documentazione in forma digitale alla Commissione Tecnica Specialistica per l’espressione del parere tecnico di competenza;

ACQUISITO il Parere **15/2017** del **22/02/2017** reso all’unanimità dalla **Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**, durante la seduta del 22/02/2017, trasmesso con nota prot. n. 14735 del 24/02/2017 al Servizio 1 VAS, n.q. di Segreteria a supporto della medesima Commissione;

A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1) Le premesse fanno parte del presente decreto;

Art. 2) ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 15/2017 del 22/02/2017, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, il “***Programma Costruttivo in località Peri, redatto ai sensi della L.R. 22/96 art.25 comm.5 su iniziativa privata - ditta Coop. Edilizia. La Rocca, Mimosa d’oro, Tivoli 77, San Gaspere, Naiade, Arcobaleno Giarre, Giovanni XXIII***” (soggetti proponenti) **è escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.**, richiamando l’Autorità Procedente e il Soggetto Proponente al rispetto delle misure di mitigazione e/o prescrizioni contenute nel Rapporto Ambientale Preliminare, condivise altresì dalla stessa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e riportate nello stesso Parere n. 15/2017 del 22/02/2017:

- **In fase di cantiere:**
 - *realizzare aree, dotate di copertura impermeabile, per la sosta e la manutenzione delle macchine, ciò allo scopo di limitare l’inquinamento del suolo dovuto ad eventuali perdite di carburanti e lubrificanti;*
 - *usare teloni contenitivi, da applicare sugli automezzi e sui ponteggi, al fine di limitare l’emissione di polveri dannose per l’ambiente circostante e per la popolazione residente, a causa del deposito di polveri e prodotti per l’edilizia nelle colture e negli edifici limitrofi all’area di cantiere;*
- **In fase di attuazione:**
 - *per ridurre il consumo di suolo con relativa impermeabilizzazione, realizzare le superfici a parcheggio, con materiali atti a consentire il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo come ad esempio: grigliati in calcestruzzo inerbiti, grigliati plastici inerbiti, cubetti o masselli con fughe larghe inerbite, sterrati artificiali, masselli porosi, cubetti o masselli a fughe strette; ad eccezione delle aree destinate alle attività di carico e scarico merci, per evitare che*

eventuali perdite di sostanze inquinanti, causate dalla rottura accidentale di contenitori, possano penetrare nel terreno;

- *limitare le opere di sbancamento per realizzare i suddetti insediamenti a quanto previsto dalle norme tecniche di attuazione del PRG del Comune di Giarre;*
- *limitare le attività di smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando la possibilità di riutilizzarli nell'ambito dei lavori in argomento, conseguendo un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica, osservando quanto disposto dall'art. 41 bis della Legge 98/2013 e al Decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, n. 161 del 10 agosto 2012;*
- *per ridurre il consumo idrico realizzare una rete di raccolta separata e successivo stoccaggio per le sole acque meteoriche non contaminate provenienti dalle coperture delle costruzioni, al fine di consentire il riutilizzo (antincendio, irrigazione) della risorsa idrica;*
- *utilizzare sistemi di energia rinnovabile e materiali per il miglioramento energetico degli edifici, che permetteranno di contribuire sensibilmente all'abbattimento dell'emissione di gas nocivi nell'ambiente secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore:*
 - a) *Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia" e ss.mm.ii.; DPR 2 aprile 2009, n. 59 Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;*
 - b) *Decreto ministeriale (sviluppo economico) 26 giugno 2009 Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici (G.U. n. 158 del 10 luglio 2009);*
 - c) *L.R. 23 marzo 2010 n. 6 Regione Sicilia – Norme per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio;*
 - d) *Legge 3 agosto 2013, n. 90 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, recante disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla Commissione europea, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale. (GU Serie Generale n. 181 del 3-8-2013); in particolare per i consumi provocati dal riscaldamento e dall'illuminazione si prescrive di realizzare impianti solari termici e fotovoltaici.*
- *per le finalità di risparmio idrico si evidenziano gli adempimenti in materia previsti dalla normativa vigente (art. 146 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.)*
- *in merito agli spazi pubblici dovrà essere preso in debita considerazione il DPR 503/96 (Titolo II, artt. 3-11), al fine di prevedere la realizzazione di spazi fruibili anche da persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale.*

Art.3) Costituiscono parte integrante del presente decreto il Parere Ambientale n. **15/2017** approvato all'unanimità dalla Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali durante la seduta plenaria del 22.02.2017 ed i seguenti elaborati allegati:

1. *Rapporto Preliminare Ambientale;*
2. *Relazione tecnica di esproprio;*
3. *Relazione tecnica dei lavori;*
4. *Relazione Geologica;*
5. *Studio idrologico;*
6. *Relazione tecnica di smaltimento delle acque meteoriche;*
 - *Tav.01;*
 - *Tav.02;*
 - *Tav.03;*
 - *Tav.04;*
 - *Tav.05;*
 - *Tav.06;*
 - *Tav.07;*
 - *Tav.08;*
 - *Tav.08.1;*

Art.4) Il presente giudizio è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D. Lgs n.152/2006 e s.m.i. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi.

Art.5) Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge. Il Comune di Giarre è onerato di acquisire tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione del Programma Costruttivo.

- Art.6) Il Comune di Giarre, *Autorità Procedente*, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art.7) Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel sito web SIVVI di questo Assessorato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e sarà pubblicato, inoltre, sul sito istituzionale di questo Dipartimento, in ossequio all'art. 68 della L.R. n.21 del 12/08/2014.
- Art.8) Al presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ed entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, lì 10 aprile 2017

L'ASSESSORE
F.TO
Maurizio Croce